

NOTAIO ROSSELLA CARDONE

Lesmo (MB) - Piazza Dante 12
Tel. 039-6064213
Milano - Via G.Sacchi 3
Tel. 02-86460706 Fax 02-86463487

N. 305 di rep.

N. 239 progr.

Verbale di assemblea ordinaria di società quotata REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno ventisette maggio duemiladiciannove
27 maggio 2019

alle ore 14,45

in Milano, via Giuseppe Sacchi n. 3.

Io sottoscritta **Rossella Cardone**, Notaio in Lesmo, iscritta presso il Collegio Notarile di Milano, su richiesta, a mezzo del Presidente del Consiglio di Amministrazione Cuttica Luigi Stefano, della società per azioni quotata denominata:

"GEQUITY S.p.A."

con sede legale in Milano, via Cino del Duca n. 2, capitale sociale euro 1.041.315,74 interamente versato, suddiviso in n. 106.855.828 azioni ordinarie prive di valore nominale espresso, attualmente negoziate presso il Mercato Telematico Azionario gestito da Borsa Italiana S.p.A., codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano-Monza Brianza-Lodi: 00723010153, iscritta al R.E.A. di Milano al n. MI-2129083, (la "**Società**"),

procedo alla redazione e sottoscrizione, ai sensi dell'art. 2375 c.c., del verbale della assemblea della predetta Società, tenutasi alla mia costante presenza, riunitasi in Milano, via A. Caretta n. 1, in data

29 (ventinove) aprile 2019 (duemiladiciannove)

giusta l'avviso di convocazione di cui infra per discutere e deliberare sull'ordine del giorno infra riprodotto.

Aderendo alla richiesta, do atto che il resoconto dello svolgimento della predetta assemblea è quello di seguito riportato.

Alle ore 12,26 il dottor Luigi Stefano Cuttica, presiedendo l'assemblea ai sensi dell'art. 10 dello statuto sociale vigente nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, incarica me notaio, con il consenso unanime degli intervenuti, della redazione del verbale ed effettua le dichiarazioni e le comunicazioni qui di seguito riportate.

Constata:

- che per il Consiglio di Amministrazione, oltre ad esso Presidente, sono presenti i Consiglieri, Signori: Lorenzo Marconi, Irene Cioni, Fabrizio Guidoni ed Elena Elda Lina Melchioni;
- che per il Collegio Sindacale risultano essere presenti i Signori: Michele Lenotti (Presidente) e Massimo Rodanò (Sindaco effettivo), mentre è assente giustificata Silvia Croci (Sindaco effettivo).

Chiede a me notaio quale Segretario di assisterlo nella verifica della regolarità della costituzione e nell'accertamento della legittimazione degli intervenuti.

Registrato all'Agenzia
delle Entrate
Ufficio di MONZA
il 27/05/2019
n. 15566
serie IT
Euro 356,00

Dà atto di quanto segue:

- l'Assemblea dei Soci è stata regolarmente convocata per il 29 aprile 2019 in unica convocazione alle ore 12:00 in via A. Caretta n. 1, a norma di legge e Statuto, con avviso pubblicato in data 28 marzo 2019 sul sito internet della Società www.gequity.it, sezione Investor Relations/Assemblee/Assemblea 29/04/2019, e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato denominato "eMarket Storage", consultabile all'indirizzo www.emarketstorage.com, nonché, per estratto, sul quotidiano "Il Giornale" per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Proposte transattive formulate da parte di alcuni ex Amministratori dell'allora Società Investimenti e Sviluppo S.p.A. (oggi Gequity S.p.A.), convenuti nel giudizio rubricato al RGN 59426/2015, pendente avanti al Tribunale di Milano, promosso dalla Società per esercitare un'azione di responsabilità ai sensi dell'art. 2393 del codice civile. Delibere inerenti e conseguenti ai sensi art. 2393, ultimo comma, cod. civ.;

2. Proposta di conferma della nomina di un consigliere cooptato. Delibere inerenti e conseguenti;

- la documentazione relativa all'assemblea, prescritta dalle disposizioni normative e regolamentari vigenti, è stata regolarmente depositata nei termini previsti presso la sede sociale, pubblicata nella suddetta sezione del sito internet della Società e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket Storage; segnalando, tra l'altro, che:

(i) la "Relazione illustrativa degli Amministratori" redatta ai sensi dell'art. 125 *ter* del Decreto Legislativo n. 58/98 e sue successive modifiche e integrazioni (il "TUF") è stata messa a disposizione del pubblico presso la sede legale e sul sito internet della Società, nonché sul meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket Storage, sin dal 28 marzo 2019;

(ii) è a disposizione presso il tavolo di presidenza copia del regolamento assembleare.

Dà atto altresì che il capitale sociale sottoscritto ed interamente versato ammonta ad euro 1.041.315,74, suddiviso in n. 106.855.828 azioni ordinarie, tutte prive dell'indicazione del valore nominale, ammesse alle negoziazioni presso il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.; ciascuna di tali azioni ordinarie dà diritto ad un voto in Assemblea.

Comunica che, secondo le risultanze del Libro Soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'articolo 120 del TUF e dalle altre informazioni a disposizione, l'elenco nominativo degli azionisti che detengono, direttamente o indirettamente, una partecipazione in misura superiore al 5% (considerata la qualifica di PMI della Società ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera w-quater.1 del TUF) del capitale sociale sottoscritto e versato, rappresentato da azioni con diritto

di voto di Gequity S.p.A., è il seguente:

- Improvement Holding S.r.l., indirettamente tramite HRD Italia S.r.l., titolare di n. **54.334.947** azioni ordinarie, pari al **50,849%** del capitale sociale con diritto di voto della Società.

Dà atto con riferimento agli assetti proprietari che, per quanto a conoscenza della Società, alla data odierna non risulta l'esistenza di sindacati di voto o di blocco o, comunque, di altri patti parasociali o di patti e accordi di qualsiasi genere in merito all'esercizio dei diritti inerenti alle azioni o al trasferimento delle stesse, di cui all'articolo 122 TUF.

Invita formalmente i partecipanti all'Assemblea a dichiarare l'eventuale esistenza di cause di esclusione o sospensione dal diritto di voto ai sensi delle vigenti norme di legge e di regolamento e dello Statuto Sociale, relativamente alle azioni intervenute, e ciò a valere per tutte le deliberazioni dell'Assemblea, anche con riferimento alla disciplina normativa e regolamentare vigente in tema di comunicazione e segnalazione di partecipazioni rilevanti e rileva che nessuna dichiarazione viene resa.

Dà atto che, ai fini della legittimazione all'intervento in assemblea, è stata accertata, a mezzo di personale all'uopo incaricato, l'identità personale degli intervenuti, la regolarità delle comunicazioni pervenute dagli intermediari attestanti, ai sensi dell'art. 83-sexies del TUF, la titolarità delle azioni alla c.d. "record date" del 16 aprile 2019, nonché la rispondenza alle vigenti norme di legge e di Statuto delle deleghe portate dagli interventi; documenti tutti acquisiti agli atti della Società.

Dichiara che essendo intervenuti n. 6 soggetti aventi diritto al voto, in proprio o per delega, rappresentanti n. 54.855.116 azioni ordinarie pari al 51,34% delle n. 106.855.828 azioni ordinarie aventi diritto di voto e costituenti il capitale sociale, l'Assemblea è validamente costituita in unica convocazione e può deliberare sulle materie all'ordine del giorno.

Informa:

- che non è pervenuta alla Società alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno dell'Assemblea, né proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno ai sensi dell'art. 126-bis del TUF;

- che, prima dell'Assemblea, in data 26 aprile 2019, alle ore 20,40, sono pervenute dall'Azionista D&C Governance Technologies SRL (di seguito "D&C") le seguenti domande delle quali ha dato lettura e che ha chiesto di allegare al presente verbale.

Rispondendo alle domande il Presidente, in primo luogo, evidenzia che D&C ha proposto le proprie domande ai sensi dell'art. 127-ter del D. Lgs. n.58/1998 ("TUF") che consente

agli Azionisti di porre domande pertinenti rispetto ai punti all'ordine del giorno dell'odierna Assemblea. E' di tutta evidenza, continua il Presidente, che le domande formulate da D&C riguardano argomenti che non sono all'ordine del giorno dell'odierna Assemblea in quanto richiamano anche espressamente l'approvazione del bilancio che sarà oggetto di una prossima Assemblea (si veda ad esempio la domanda n. 19 di cui è stata data lettura e qui allegata). Il Presidente ricorda che, invece, l'odierna Assemblea è chiamata ad esprimersi in merito ai seguenti punti:

1. Proposte transattive formulate da parte di alcuni ex Amministratori dell'allora Società Investimenti e Sviluppo S.p.A. (oggi Gequity S.p.A.) convenuti nel giudizio rubricato al RGN 59426/2015, pendente avanti al Tribunale di Milano, promosso dalla Società per esercitare un'azione di responsabilità ai sensi dell'art. 2393 del codice civile. Delibere inerenti e conseguenti ai sensi art. 2393, ultimo comma, cod. civ.;
2. Proposta di conferma della nomina di un consigliere cooptato. Delibere inerenti e conseguenti.

Il Presidente precisa che ritiene che D&C potrà trovare la maggior parte dei chiarimenti richiesti nei documenti che verranno pubblicati in occasione dell'Assemblea che sarà chiamata ad approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 che, in base al calendario finanziario pubblicato ad oggi disponibile al mercato, è prevista tra il 10 e il 21 giugno 2019.

All'uopo si riferisce, in particolare, a (i) Relazione sulla governo societario e gli assetti proprietari, che è stata resa disponibile il 30 aprile 2019, presso la sede sociale e sul sito internet della Società ([www.gequity.it/Investor Relations/ Corporate Governance/Documenti Societari](http://www.gequity.it/Investor_Relations/Corporate_Governance/Documenti_Societari)), nonché sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket Storage", consultabile sul sito internet www.emarketstorage.com, sezione Documenti; (ii) Relazione del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 153 del TUF, che è stata resa disponibile il 30 aprile 2019, unitamente al fascicolo della Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2018, presso la sede sociale e sul sito internet della Società ([www.gequity.it/Investor Relations/ Financial Reports](http://www.gequity.it/Investor_Relations/Financial_Reports)), nonché sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket Storage", consultabile sul sito internet www.emarketstorage.com, sezione Documenti; (iii) Relazione sulla remunerazione, che verrà pubblicata entro il ventesimo giorno precedente l'Assemblea di approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018, nel rispetto delle modalità previste dalla normativa vigente in materia.

Il Presidente continua l'esposizione, invitando sin d'ora D&C a riformulare le proprie domande in occasione dell'Assemblea che sarà chiamata ad approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018, qualora il socio medesimo non trovi adeguata e soddisfacente risposta alle domande formulate nei documenti

sopra menzionati.

In ogni caso, il Presidente ritiene opportuno fornire già in tale sede taluni chiarimenti essenzialmente di natura tecnica/operativa, che vengono qui di seguito riportati.

In dettaglio:

- Le relazioni sul governo societario e gli assetti proprietari successive a quella di aprile 2013 sono disponibili sul sito internet www.gequity.it, nelle sezioni Investor Relations / Assemblee, in relazione alle singole Assemblee che hanno approvato i bilanci di esercizio chiusi al 31 dicembre 2013, (Ass. 08/09/2014), al 31 dicembre 2014 (Ass. 23/06/2015), al 31 dicembre 2015 (Ass. 4/07/2016), al 31 dicembre 2016 (Ass. 24/05/2017) ed infine al 31 dicembre 2017 (Ass. 28/05/2018).

- Con riferimento alla presenza femminile nella struttura aziendale di Gequity informo che ad oggi Gequity ha due sole dipendenti, entrambe donne. Una di loro è stata assunta dal 1 febbraio 2019 quale Responsabile dell'ufficio legale e societario dell'Emittente, nell'ambito del più ampio progetto di rafforzamento della struttura aziendale, come comunicato al mercato lo scorso 21 febbraio 2019. Anche in considerazione della attuale organizzazione aziendale, ad oggi Gequity non si è avvalsa dello strumento dello smart working.

- Con riferimento alla Direttiva 828/2017/UE (c.d. "Shareholders Rights Directive II") Gequity, pur essendo a conoscenza del contenuto della Direttiva, è in attesa che venga pubblicato il relativo decreto di attuazione al fine di poter valutare in modo compiuto le modifiche apportate dalla nuova normativa.

Il Presidente informa inoltre che, ai sensi della normativa vigente, l'elenco nominativo dei partecipanti in proprio o per delega all'Assemblea, con l'indicazione del relativo numero di azioni per le quali è stata effettuata la comunicazione da parte dell'intermediario alla Società ai sensi dell'articolo 83-sexies del TUF e, in caso di delega, dell'azionista delegante, completo di tutte le altre informazioni richieste dalla Consob, verrà allegato al verbale della presente Assemblea, come parte integrante dello stesso; saranno inoltre indicati nel verbale dell'Assemblea e/o in allegato allo stesso, i nominativi dei soggetti che abbiano espresso voto contrario, e di coloro i quali si siano astenuti o allontanati prima di una votazione, con indicazione del relativo numero di azioni rappresentate in proprio e/o per delega.

Il Presidente invita gli intervenuti, nel limite del possibile, a non abbandonare la sala e a non entrarvi durante le operazioni di voto, per consentire una corretta rilevazione delle presenze e ricorda quanto segue:

- coloro che comunque si dovessero assentare nel corso della riunione, dovranno farlo constatare al personale addetto;

- nel caso di rientro in sala, gli aventi diritto al voto do-

vranno farlo constatare al personale addetto ai fini della rilevazione dell'ora e quindi della presenza;

- prima di ogni votazione si darà atto degli Azionisti presenti, accertando le generalità di coloro che abbiano a dichiarare di non voler partecipare alle votazioni.

Il Presidente si riserva di comunicare nel corso dell'Assemblea, prima di ciascuna votazione, i dati aggiornati sulle presenze e comunica che, entro cinque giorni dalla data odierna, sarà reso disponibile sul sito internet della Società, un rendiconto sintetico delle votazioni contenente il numero delle azioni rappresentate in Assemblea e delle azioni per le quali è stato espresso il voto, la percentuale di capitale che tali azioni rappresentano, nonché il numero di voti favorevoli e contrari alla deliberazione e il numero di astensioni.

Il Presidente informa altresì che:

- la sintesi degli interventi degli aventi diritto al voto presenti all'odierna Assemblea, con l'indicazione nominativa degli stessi, le risposte fornite e le eventuali repliche, saranno contenute nel verbale della presente Assemblea;

- è stato consentito ad esperti, consulenti, analisti finanziari e giornalisti qualificati di assistere alla riunione assembleare; inoltre per far fronte alle esigenze tecniche ed organizzative dei lavori, assistono all'Assemblea alcuni dipendenti e collaboratori della Società;

- i dati personali raccolti per la partecipazione ai lavori assembleari, saranno trattati unicamente ai fini del regolare svolgimento dell'Assemblea e per la verbalizzazione, fatta precisazione che il trattamento dei dati personali viene effettuato in osservanza del Regolamento UE 2016/679.

Il Presidente fa presente che, nel corso della discussione, saranno accettati interventi solo se attinenti ai punti all'ordine del giorno e contenuti entro convenienti limiti di tempo; informa che, al fine di adempiere al meglio alle disposizioni normative in tema di diritto di porre domande prima e durante l'assemblea (art. 127-ter TUF), si procederà nel modo seguente: (1) a tutte le domande pervenute per iscritto prima dell'assemblea, alle quali non sia già stata fornita risposta, sarà data risposta nel corso dell'assemblea, domanda per domanda, salvo il caso di domande aventi uguale contenuto, cui si darà risposta unitaria; (2) alle domande e alle questioni poste dagli intervenuti direttamente in Assemblea sarà data risposta immediatamente, oppure al termine di tutti gli interventi. A più interventi aventi lo stesso contenuto potrà essere fornita una sola risposta; ciò nel pieno rispetto di quanto previsto dall'art. 8.1 del Regolamento Assembleare.

Il Presidente comunica che la votazione sugli argomenti all'ordine del giorno avverrà per alzata di mano, e che gli Azionisti contrari o astenuti dovranno comunicare verbalmente

il loro nominativo o il nominativo dell'eventuale delegante, nonché il numero delle azioni rappresentate in proprio o per delega, ai fini della inerente verbalizzazione.

Il Presidente rende noto che lo svolgimento dell'Assemblea viene audio registrato al solo fine di facilitare la redazione del relativo verbale e la registrazione verrà conservata per il tempo strettamente necessario alla redazione del verbale e quindi sarà cancellata; ricorda che, ai sensi dell'art. 135-undecies TUF, la Società ha designato l'Avv. Luca Falciola, munito di specifico incarico, quale soggetto al quale gli aventi diritto avrebbero potuto conferire delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno.

Il Presidente informa che il Rappresentante Designato non ha ricevuto nessuna delega e pertanto non è presente fisicamente in Assemblea per evitare ulteriori aggravii di costi a carico della Società.

Il Presidente propone, prima di passare alla trattazione delle materie all'ordine del giorno, che, come di prassi, non si proceda in questa sede alla lettura della documentazione già depositata e pubblicata nei termini di legge, ferma restando la possibilità per gli intervenuti di effettuare ogni domanda e richiesta di chiarimento che ritengano opportuna. Il Presidente constata e dichiara che gli azionisti hanno acconsentito all'unanimità.

Passando alla trattazione del **primo punto all'ordine del giorno** dell'odierna Assemblea: *"Proposte transattive formulate da parte di alcuni ex Amministratori dell'allora Società Investimenti e Sviluppo S.p.A. (oggi Gequity S.p.A.) convenuti nel giudizio rubricato al RGN 59426/2015, pendente avanti al Tribunale di Milano, promosso dalla Società per esercitare un'azione di responsabilità ai sensi dell'art. 2393 del codice civile. Delibere inerenti e conseguenti ai sensi art. 2393, ultimo comma, cod. civ."*, il Presidente informa che vengono sottoposte all'attenzione dell'Assemblea le proposte di transazione pervenute da parte di alcuni ex amministratori dell'allora Società Investimenti e Sviluppo S.p.A. ("IeS"), convenuti in giudizio (il "Giudizio") a seguito di un'azione di responsabilità promossa nei loro confronti dalla Società medesima (in allora Investimenti e Sviluppo S.p.A.).

Il Presidente precisa che l'Assemblea è l'organo competente a deliberare in ordine alle proposte transattive poichè trova applicazione quanto disposto dall'art. 2393, ultimo comma, del cod. civ., il quale riserva all'Assemblea dei soci il potere di accettare transazioni con gli amministratori, stabilendo altresì che, ai fini dell'approvazione, sia necessario che non votino contro la transazione soci che rappresentino complessivamente un ventesimo del capitale sociale (5% del capitale sociale).

Proseguendo il Presidente rammenta che, a seguito delle trat-

tative condotte dai legali, i Signori Bassi, Creti e Dagnino, in via singola, i Signori Squillace e Valducci, unitamente alla compagnia AIG Europe LTD, intervenuta nella trattativa limitatamente alla definizione delle posizioni dei Signori Squillace e Valducci, (singolarmente il "Proponente" e congiuntamente i "Proponenti") hanno formulato proposte transattive (le "Proposte") volte, alla definizione del Giudizio esclusivamente nei loro confronti e con esclusivo riferimento alla quota ideale di responsabilità interna di ciascuno.

Il Presidente precisa che le Proposte si presentano omogenee con riguardo al loro contenuto, differenziandosi essenzialmente per l'importo che forma oggetto di transazione.

In dettaglio:

- le Proposte sono irrevocabili e incondizionate fino alla data del 20 maggio 2019;

- gli accordi transattivi si intenderanno perfezionati al momento del ricevimento da parte dei Proponenti, delle accettazioni inviate da parte di Gequity S.p.A. ("Gequity" o la "Società") agli indirizzi di posta elettronica certificata, indicati nelle singole Proposte. Le formali accettazioni potranno essere formalizzate da parte della Società soltanto a seguito dell'approvazione delle Proposte con delibera assunta dall'assemblea dei soci di Gequity in conformità a quanto previsto dal già citato art. 2393, comma 6, cod. civ.;

- l'efficacia degli accordi transattivi è soggetta alla condizione sospensiva dell'incasso da parte di Gequity delle somme oggetto delle transazioni e pertanto, solo con l'effettivo incasso delle somme da parte di Gequity, le transazioni potranno ritenersi validamente concluse e produttive di effetti;

- a fronte del pagamento degli importi oggetto degli accordi transattivi, Gequity rinuncerà, esclusivamente nei confronti di ciascun Proponente, a qualsivoglia pretesa dedotta o non dedotta in Giudizio per i fatti dedotti nel Giudizio con esclusivo riferimento alla quota ideale interna di responsabilità attribuibile a ciascun Proponente. Parimenti, ciascun Proponente, a fronte della rinuncia di Gequity, rinuncerà a sua volta a qualunque altra pretesa, anche non dedotta, nei confronti della Società. Le Parti, a fronte dell'esecuzione degli accordi transattivi, abbandoneranno il Giudizio, nei limiti del rapporto processuale instaurato fra loro.

Dal punto di vista economico, le Proposte prevedono il pagamento delle seguenti somme:

- Sig. Bassi: Euro 300.000,00 (trecentomila/00);

- Sig. Creti: Euro 32.500,00 (trentaduemilacinquecento/00);

- Sig.ra Dagnino: Euro 30.000,00 (trentamila/00);

- Sig.ri Squillace e Valducci: Euro 60.000,00 (sessantamila/00) complessivi, di cui Euro 30.000,00 a definizione della posizione del sig. Valducci e Euro 30.000,00 a definizione della posizione del sig. Squillace, pagati direttamente da

AIG Europe Ltd, Rappresentante Generale per l'Italia, ai sensi dell'art. 1917, comma 2 c.c.

A fronte della definizione in via bonaria del Giudizio esclusivamente nei confronti dei Signori Bassi, Creti, Dagnino, Squillace e Valducci, Gequity incasserebbe una somma complessiva di Euro 422.500 (quattrocentoventiduemilacinquecento/00). Per quanto riguarda infine le modalità di pagamento, le Proposte presentano una forma stringente di garanzia, essendo prevista una forma di deposito anticipato delle somme pattuite.

Il Presidente conclude l'esposizione rinviando integralmente al contenuto della Relazione Illustrativa sul primo punto all'ordine del giorno.

Ricorda che i Soci hanno testé deciso, tenuto conto di quanto ricordato in merito alla preventiva pubblicazione della documentazione assembleare, di omettere in questa sede la lettura integrale della Relazione Illustrativa sul primo punto all'ordine del giorno.

Il Presidente procede a dare lettura delle proposte di deliberazione riportate alle pagine 10 e 11 della Relazione Illustrativa sulle materie all'ordine del giorno dell'Assemblea infra trascritte.

Il Presidente dichiara aperta quindi la discussione sul primo punto all'ordine del giorno, e invita coloro che intendono prendere la parola a prenotarsi e a dichiarare sin d'ora il proprio nominativo.

Chiede la parola la dr.ssa Stella D'Atri, in rappresentanza dell'Azionista D&C, la quale *in primis* ringrazia il Presidente per aver dato integrale lettura delle domande inviate dal Socio, precisando peraltro come tale *modus operandi* sia di fatto inusuale. Sul punto la dr.ssa D'Atri evidenzia altresì che le domande trasmesse da D&C riguardano l'assemblea di approvazione del bilancio e che sono state inviate volontariamente con largo anticipo, non essendo previsto a livello normativo, un termine a decorrere dal quale sia consentito l'invio di domande, in occasione di un evento assembleare.

La dr.ssa D'Atri prosegue l'esposizione formulando al Presidente i seguenti quesiti: (i) se è possibile acquisire una valutazione più aggiornata del valore del Fondo Margot; invece, nella Relazione Illustrativa si fa riferimento ad una valutazione del Nav che non risulta più attuale ad oggi, essendo la Relazione datata 22 marzo 2019, (ii) se il Giudizio proseguirà nei confronti del signor Coen, qualora si perfezionino gli accordi transattivi con gli ex amministratori interessati a definire la vertenza nei loro confronti e (iii) quali sono i possibili effetti che l'eventuale accordo transattivo con il signor Bassi produrrà nei confronti del signor Tempofosco, a suo tempo chiamato in causa dal Bassi medesimo. Prima che il Presidente possa rispondere ai quesiti formulati dalla dr.ssa D'Atri, chiede la parola il signor Gianfranco

D'Atri, in rappresentanza dell'Azionista signora Clara Pisani, il quale inizia l'intervento ricordando il socio, ormai scomparso, sig. Carlo Fabbris che, nel tempo, ha svolto un ruolo attivo nel segnalare eventuali malfunzionamenti della Società, in particolare, il sig. D'Atri evidenzia che la vicenda oggetto del Giudizio è venuta alla luce e il dottor Tempofosco si è attivato promuovendo questa azione di responsabilità nei confronti degli ex amministratori della Società. Il sig. D'Atri precisa inoltre che, attraverso il perfezionamento delle transazioni, Gequity potrà ottenere qualche risorsa economica, in misura più o meno compensativa rispetto al valore della controversia. Il sig. D'Atri prosegue raccomandando agli amministratori di porre sempre grande attenzione a quello che i soci anche di minoranza pongono in evidenza, nonché di dare ascolto a quello che dicono i soci; ciò non solo per obblighi di legge, ma anche per motivi di opportunità anche del socio di maggioranza. Il sig. D'Atri conclude evidenziando che anche se dagli accordi spesso non si esce soddisfatti, è sempre meglio raggiungere un accordo piuttosto che proseguire una vertenza giudiziale e dichiara pertanto di essere favorevole al raggiungimento di un accordo con i soggetti Proponenti.

A questo punto il Presidente cede la parola all'Azionista dr. Carlo Maria Braghero, il quale *in primis* chiede chiarimenti in merito ai motivi per i quali l'odierna assemblea non si è tenuta nella nuova sede sociale, sita in Milano, Via Cino Del Duca n. 2. Sul punto il Presidente risponde che le dimensioni della nuova sede non consentono di accogliere un evento assembleare, essendo la sede molto piccola; la Società, anche nell'ottica di contenere i costi, non si è dotata di una sede sfarzosa. Il Presidente auspica che in un prossimo futuro la Società possa dotarsi di una sede più grande, capace di accogliere gli eventi assembleari.

Il dr. Braghero, ripresa la parola, ringrazia il Presidente per aver dato lettura alle domande presentate dall'azionista D&C, osservando che le domande dovrebbero essere attinenti alle materie all'ordine del giorno dell'odierna assemblea e constata che di fatto alcune di esse non hanno alcuna pertinenza con la realtà di questa Società.

Venendo al merito delle transazioni il dr. Braghero dichiara di condividere il pensiero del delegato che è intervenuto prima di lui, laddove ha asserito che il perfezionamento di una transazione sia sempre meglio di una qualsiasi vertenza giudiziale.

Il dr. Braghero conclude l'intervento, chiedendo al Presidente una rassicurazione sul fatto che il sig. Tempofosco, che viene menzionato nella Relazione Illustrativa, non rientri tra i soggetti interessati ad addivenire ad un accordo transattivo con Gequity con riguardo alla nota vicenda giudiziale. A tal proposito il Presidente rende noto che il sig. Tem-

pofosco è rimasto del tutto estraneo alle trattative volte alla definizione del Giudizio, evidenziando altresì che le trattative sono state condotte dalla Società esclusivamente per il tramite dei legali e il Presidente medesimo non si è mai interfacciato direttamente con alcuno dei soggetti interessati.

Il Presidente prosegue, rispondendo ai quesiti posti dalla dr.ssa D'Atri, in rappresentanza dell'Azionista D&C; in dettaglio il Presidente riferisce che (i) per quanto riguarda la posizione del sig. Tempofosco, il perfezionamento dell'accordo transattivo con il sig. Bassi determinerà il venir meno della materia del contendere anche nei confronti del sig. Tempofosco, essendo stato quest'ultimo chiamato in causa dal sig. Bassi medesimo. Sul punto il Presidente precisa che (i), anche a parere dei legali della Società, la posizione del sig. Tempofosco nel Giudizio è marginale, (ii) si è ritenuto opportuno, come peraltro suggerito dai legali medesimi, di valutare la possibilità di addivenire ad una definizione in via transattiva del Giudizio, anche in considerazione del fatto che il raggiungimento di una transazione con il Sig. Tempofosco non avrebbe consentito di fatto a Gequity di incrementare il corrispettivo delle transazioni.

Il Presidente conclude la risposta sul punto precisando che il Giudizio rimane comunque pendente nei confronti dell'Ing. Ventimiglia, che non ha manifestato alcun interesse ad una definizione in via transattiva della vertenza, nonché nei confronti del Sig. Coen.

Il Presidente, anche in risposta agli altri interventi, precisa di essere concorde sul fatto che in questi casi è sempre meglio raggiungere un accordo, poichè la possibilità di ottenere un migliore risultato, proseguendo il Giudizio, è alquanto remota.

Con riferimento al tema relativo all'importanza di dare ascolto agli azionisti, il Presidente riferisce che l'attuale Consiglio di Amministrazione è sempre stato molto sensibile all'argomento evidenziato e, in tale ottica, ha sempre cercato di riservare una particolare attenzione a quanto eventualmente evidenziato dagli Azionisti, compatibilmente con il progetto di crescita della Società.

Il Presidente prosegue manifestando il proprio disappunto rispetto alla trattazione, in tale seduta assembleare, di domande che non sono pertinenti rispetto alle materie all'ordine del giorno e che di fatto appaiono, per come sono state formulate e per il loro contenuto, rispondenti ad un formato standard idoneo ad essere trasmesso contemporaneamente a più società indipendentemente dalle peculiarità proprie di ciascuna di esse. Sul punto il Presidente precisa che l'azionista D&C troverà la maggior parte delle risposte alle domande formulate nei documenti già finalizzati che verranno resi disponibili nei termini e con le modalità previste dalla vigen-

te normativa, nonché eventualmente in sede di assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018.

Conclusa l'esposizione, il sig. Gianfranco D'Atri, in rappresentanza dell'Azionista sig.ra Clara Pisani, chiede nuovamente la parola per ricordare nuovamente il socio scomparso sig. Carlo Fabbris. A questo punto, interviene l'Azionista dr. Carlo Maria Braghero che invita il sig. D'Atri a fare il proprio lavoro senza chiamare in causa il sig. Carlo Fabbris, che è venuto a mancare.

Nessun altro chiedendo la parola, il Presidente:

- dichiara chiusa la discussione;

- pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione di cui è stata data lettura qui di seguito trascritta:

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Gequity S.p.A.:

- *esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul primo punto all'ordine del giorno, redatta ai sensi dell'articolo 125-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e sue successive modifiche e integrazioni;*

- *preso atto della proposta del Consiglio di Amministrazione,*

delibera

a. di approvare, ai sensi dell'art. 2393, 6° comma, Codice Civile, la proposta di definizione transattiva formulata dal Sig. Bassi, in relazione all'azione di responsabilità promossa dall'allora Società Investimenti e Sviluppo S.p.A (oggi Gequity S.p.A.) nel giudizio pendente avanti al Tribunale di Milano R.G. n. 59426/2015, mediante:

i. accettazione della proposta all'uopo formulata dal Signor Bassi, volta alla definizione, esclusivamente nei suoi confronti, dell'azione di responsabilità promossa dall'allora Società Investimenti e Sviluppo SpA nell'ambito del giudizio pendente avanti al Tribunale di Milano R.G. n. 59426/2015, limitatamente alla quota ideale interna di responsabilità attribuibile al medesimo;

ii. rinuncia agli atti del giudizio pendente avanti al Tribunale di Milano R.G. n. 59426/2015, nei limiti del rapporto processuale instaurato fra la Società e il Signor Bassi, limitatamente alla sola quota ideale interna di responsabilità attribuibile allo stesso, a fronte della rinuncia dello stesso a qualunque altra pretesa, anche non dedotta, nei confronti della Società, il tutto con rinuncia ad ogni ulteriore reciproca pretesa e con compensazione integrale delle spese di causa;

b. di approvare, ai sensi dell'art. 2393, 6° comma, Codice Civile, la proposta di definizione transattiva formulata dal Sig. Creti, in relazione all'azione di responsabilità promossa dall'allora Società Investimenti e Sviluppo S.p.A (oggi Gequity S.p.A.) nel giudizio pendente avanti al Tribunale di Milano R.G. n. 59426/2015, mediante:

i. accettazione della proposta all'uopo formulata dal Signor

Creti, volta alla definizione, esclusivamente nei suoi confronti, dell'azione di responsabilità promossa dall'allora Società Investimenti e Sviluppo SpA nell'ambito del giudizio pendente avanti al Tribunale di Milano R.G. n. 59426/2015, limitatamente alla quota ideale interna di responsabilità attribuibile al medesimo;

ii. rinuncia agli atti del giudizio pendente avanti al Tribunale di Milano R.G. n. 59426/2015, nei limiti del rapporto processuale instaurato fra la Società e il Signor Creti, limitatamente alla sola quota ideale interna di responsabilità attribuibile allo stesso, a fronte della rinuncia dello stesso a qualunque altra pretesa, anche non dedotta, nei confronti della Società, il tutto con rinuncia ad ogni ulteriore reciproca pretesa e con compensazione integrale delle spese di causa;

c. di approvare, ai sensi dell'art. 2393, 6° comma, Codice Civile, la proposta di definizione transattiva formulata dalla Sig.ra Dagnino, in relazione all'azione di responsabilità promossa dall'allora Società Investimenti e Sviluppo S.p.A (oggi Gequity S.p.A.) nel giudizio pendente avanti al Tribunale di Milano R.G. n. 59426/2015, mediante:

i. accettazione della proposta all'uopo formulata dalla Signora Dagnino, volta alla definizione, esclusivamente nei suoi confronti, dell'azione di responsabilità promossa dall'allora Società Investimenti e Sviluppo SpA nell'ambito del giudizio pendente avanti al Tribunale di Milano R.G. n. 59426/2015, limitatamente alla quota ideale interna di responsabilità attribuibile al medesimo;

ii. rinuncia agli atti del giudizio pendente avanti al Tribunale di Milano R.G. n. 59426/2015, nei limiti del rapporto processuale instaurato fra la Società e la Signora Dagnino, limitatamente alla sola quota ideale interna di responsabilità attribuibile allo stesso, a fronte della rinuncia dello stesso a qualunque altra pretesa, anche non dedotta, nei confronti della Società, il tutto con rinuncia ad ogni ulteriore reciproca pretesa e con compensazione integrale delle spese di causa;

d. di approvare, ai sensi dell'art. 2393, 6° comma, Codice Civile, la proposta di definizione transattiva formulata dai Signori Valducci e Squillace, unitamente alla Compagnia AIG Europe LTD, in relazione all'azione di responsabilità promossa dall'allora Società Investimenti e Sviluppo S.p.A (oggi Gequity S.p.A.) nel giudizio pendente avanti al Tribunale di Milano R.G. n. 59426/2015, mediante:

i. accettazione della proposta all'uopo formulata dai Signori Valducci e Squillace, unitamente alla Compagnia AIG Europe LTD, volta alla definizione, esclusivamente nei confronti dei Signori Valducci e Squillace, nonché della compagnia AIG Europe LTD, chiamata in causa a manleva anche dai Signori Squillace e Valducci, dell'azione di responsabilità promossa

dall'allora Società Investimenti e Sviluppo SpA nell'ambito del giudizio pendente avanti al Tribunale di Milano R.G. n. 59426/2015, limitatamente a ciascuna quota ideale interna di responsabilità attribuibile, rispettivamente, ai Signori Valducci e Squillace;

ii. rinuncia agli atti del giudizio pendente avanti al Tribunale di Milano R.G. n. 59426/2015, nei limiti del rapporto processuale instaurato fra la Società e i Signori Valducci e Squillace, nonché nei confronti della compagnia AIG Europe LTD, chiamata in causa a manleva anche dai Signori Squillace e Valducci, limitatamente a ciascuna quota ideale interna di responsabilità attribuibile rispettivamente ai Signori Squillace e Valducci, a fronte della rinuncia dei predetti soggetti a qualunque altra pretesa, anche non dedotta, nei confronti della Società, il tutto con rinuncia ad ogni ulteriore reciproca pretesa e con compensazione integrale delle spese di causa;

e. di dare ampio mandato al Consiglio di Amministrazione della Società, in persona del suo Presidente e Amministratore Delegato Dr. Luigi Stefano Cuttica, affinché abbia a perfezionare le singole transazioni e rinunzie approvate dall'Assemblea, conferendogli ogni potere a tal fine necessario ivi inclusi quelli di sottoscrivere i singoli atti di accettazione, i conseguenti atti di rinuncia e, in generale, compiere e sottoscrivere ogni altra attività ed atto necessario e/o opportuno all'esecuzione del mandato conferito, il tutto con facoltà di subdelega".;

- invita coloro che non intendessero concorrere alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza ad abbandonare la sala facendo rilevare l'uscita e chiede al personale addetto di fornire i dati aggiornati sulle presenze. Comunica che sono presenti all'inizio della votazione (ore 13,18) n. 6 soggetti aventi diritto al voto, in proprio o per delega, rappresentanti n. 54.855.116 azioni ordinarie pari al 51,34% delle n. 106.855.828 azioni ordinarie aventi diritto di voto e costituenti il capitale sociale e apre la votazione. La proposta è approvata a maggioranza e precisamente:

- astenute n. 5 (cinque) azioni rappresentanti lo 0,0000091% (zero virgola zero zero zero zero zero novantuno per cento) del capitale intervenuto;

- favorevoli n. 54.855.111 (cinquantaquattromilioniottocentocinquantacinquemilacentoundici) azioni rappresentanti il 99,9999909% (novantanove virgola novemilininovecentonovantanovemilannovecentonove per cento) del capitale intervenuto.

Il Presidente proclama il risultato.

Passando alla trattazione del **secondo punto all'ordine del giorno** dell'Assemblea: "Proposta di conferma della nomina di un consigliere cooptato. Delibere inerenti e conseguenti." il Presidente ricorda che:

- in data 25.10.2018, il consigliere dr.ssa Elena Spinelli ha rassegnato le dimissioni e si è reso dunque necessario procedere alla reintegrazione del Consiglio, in ottemperanza al disposto dell'articolo 2386 del Codice Civile e dell'articolo 13 dello Statuto sociale;

- in data 31.10.2018 il Consiglio di Amministrazione, con il consenso del Collegio Sindacale, ha provveduto a cooptare il nuovo consigliere dr.ssa Elena Elda Lina Melchioni, in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dal combinato disposto dell'art. 147 ter, quarto comma, e dell'art. 148, terzo comma, del TUF, nonché dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate al quale Gequity S.p.A. aderisce (il "Codice di Autodisciplina");

- l'attuale composizione del Consiglio di Amministrazione assicura la presenza di due amministratori indipendenti nel pieno rispetto del numero minimo prescritto dall'art. 147-ter del TUF (almeno un amministratore indipendente ove il Consiglio sia composto da non più di sette membri) e dall'art. 3.C.3 del Codice di Autodisciplina (minimo due), nonché il rispetto dell'equilibrio tra i generi previsto dalla normativa vigente, dall'art. 13 dello Statuto Sociale e dal Codice di Autodisciplina;

- l'Amministratore cooptato viene a scadere con l'odierna Assemblea, che pertanto è chiamata a pronunciarsi in merito alla nomina dell'Amministratore, necessario per integrare la composizione dell'attuale Consiglio, determinata nel numero di cinque Amministratori con delibera del 5 settembre 2017.

Il Presidente precisa che, per i motivi già illustrati nella Relazione Illustrativa con riferimento al secondo punto all'ordine del giorno, come già avvenuto in sede di cooptazione del nuovo Amministratore da parte del Consiglio di Amministrazione, non potrà trovare applicazione il procedimento del voto di lista e l'Assemblea pertanto dovrà deliberare in merito alla nomina del nuovo Amministratore, con le maggioranze di legge.

Proseguendo il Presidente ricorda, che il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea la conferma della nomina a Consigliere della dr.ssa Elena Elda Lina Melchioni, fino alla scadenza del mandato dell'attuale Consiglio, ovvero sino all'Assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019.

Il Presidente conclude l'esposizione rinviando integralmente al contenuto della Relazione Illustrativa sul secondo punto all'ordine del giorno.

Ricorda infine che i Soci hanno testé deciso, tenuto conto di quanto ricordato in merito alla preventiva pubblicazione della documentazione assembleare, di omettere in questa sede la lettura integrale della Relazione Illustrativa sul secondo punto all'ordine del giorno.

Il Presidente procede a dare lettura della proposta di deli-

berazione riportata a pagina 13 della suddetta Relazione Illustrativa sulle proposte all'ordine del giorno dell'Assemblea infra trascritta.

Il Presidente dichiara quindi aperta la discussione sul secondo punto all'ordine del giorno, e invita coloro che intendono prendere la parola a prenotarsi e a dichiarare sin d'ora il proprio nominativo.

Chiede la parola l'Azionista dr. Carlo Maria Braghero, il quale precisa con riferimento al punto a) della delibera che la Società avrebbe dovuto indicare più correttamente l'Assemblea "nomina" e non "conferma la nomina". Il Presidente riferisce di accogliere l'osservazione sul punto.

A questo punto chiede la parola la dr.ssa Stella D'Atri, in rappresentanza dell'Azionista D&C, per avere chiarimenti, anche a livello normativo, sulla decisione del Consiglio di Amministrazione di non chiedere ai soci di minoranza di proporre una lista dei candidati, procedura che, a suo giudizio, sarebbe stata opportuna. Sul punto, il sig. Gianfranco D'Atri, in rappresentanza dell'Azionista sig.ra Clara Pisani, chiesta la parola, manifesta di essere d'accordo con quanto evidenziato pocanzi dalla dr.ssa D'Atri, in quanto ritiene che sarebbe stato più opportuno consentire ai soci di proporre un proprio candidato anche se poi, molto probabilmente, sarebbe stato confermato il candidato proposto dalla maggioranza. Sul punto il sig. Gianfranco D'Atri ribadisce che detta procedura sarebbe stata più opportuna anche in vista della prossima operazione straordinaria di particolare rilevanza.

Il sig. Gianfranco D'Atri conclude l'intervento, chiedendo aggiornamenti in merito alle tempistiche dell'operazione di conferimento e al compito che avrà il nuovo amministratore, del quale viene proposta la conferma.

Il Presidente risponde precisando che la dr.ssa Melchioni è in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla normativa vigente in materia e ricordando che, laddove il Consiglio sia composto da meno di otto membri, come nel caso di specie, i Comitati endoconsiliari possono essere costituiti anche da due soli membri, purchè entrambi indipendenti.

Il Presidente prosegue riferendo altresì che le tempistiche stringenti non hanno di fatto consentito di chiedere ai soci di presentare delle candidature, ma l'opportunità ai soci viene data in questa sede e, in tal modo, l'assemblea potrà esprimere il proprio parere in merito.

Il sig. Gianfranco D'Atri, intervenuto sul punto, sottolinea nuovamente che fare una proposta prima dell'assemblea è un'altra cosa; in questa sede si potrà solo votare a favore o contro la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione. L'Azionista dr. Carlo Maria Braghero, chiesta la parola, riferisce che è corretto che il Consiglio proponga la nomina del consigliere cooptato, ma, a suo giudizio, l'errore è contenuto nell'ordine del giorno, e in particolare nel fatto che

l'averne indicato "proposta di conferma" ha psicologicamente impedito ai soci di proporre altri candidati. Il dr. Braghero conclude, chiedendo al Presidente se avrebbe respinto una eventuale proposta di candidatura in base all'ordine del giorno.

Sul punto il Presidente risponde riferendo che una proposta in tal senso non sarebbe stata respinta, ma sarebbe stata messa ai voti. Proseguendo il Presidente ricorda ai soci, proprio in vista della ben nota operazione straordinaria, che uno dei comitati che svolgerà un ruolo di maggiore rilevanza è proprio il Comitato Parti Correlate, che richiede, come già detto, la presenza di due membri indipendenti.

Il Presidente, nessun altro chiedendo la parola, dichiara chiusa la discussione e pone in votazione per alzata di mano la proposta di deliberazione del Consiglio di Amministrazione di cui è stata data lettura e qui trascritta:

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Gequity S.p.A.:

- esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione con riguardo al secondo punto all'ordine del giorno;

- preso atto che il Consiglio di Amministrazione, in data 31 ottobre 2018, ha cooptato la Dr.ssa Elena Elda Lina Melchioni, il cui mandato scade con l'odierna assemblea;

- preso atto della proposta del Consiglio di Amministrazione di confermare la nomina della Dr.ssa Elena Elda Lina Melchioni per la durata dell'intero mandato dell'attuale Organo Amministrativo;

DELIBERA

a) di nominare la Dr.ssa Elena Elda Lina Melchioni, nata ad Alessandria, il 18 ottobre 1978, C.F. MLCLLD78R58A182S, alla carica di membro del Consiglio di Amministrazione di Gequity S.p.A., prevedendo espressamente che il suo mandato verrà a scadere insieme agli Amministratori attualmente in carica e dunque con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019;

b) di conferire al Presidente e Amministratore Delegato Dr. Luigi Stefano Cuttica ogni più ampio potere, affinché, anche a mezzo di procuratori e con l'osservanza dei termini e delle modalità di legge, diano esecuzione alla presente deliberazione, nonché apportino, ove opportuno o necessario, aggiunte, modifiche e soppressioni formali che fossero chieste dalle competenti autorità per l'iscrizione della presente delibera nel registro delle imprese."

Il Presidente invita coloro che non intendessero concorrere alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza ad abbandonare la sala facendo rilevare l'uscita e chiede al personale addetto di fornire i dati aggiornati sulle presenze.

Comunica che sono presenti all'inizio della votazione (ore 13,35) n. 6 soggetti aventi diritto al voto, in proprio o per delega, rappresentanti n. 54.855.116 azioni ordinarie pari al

51,34% delle n. 106.855.828 azioni ordinarie aventi diritto di voto e costituenti il capitale sociale e apre la votazione. La proposta è approvata a maggioranza e precisamente:

- astenute n. 5 (cinque) azioni rappresentanti lo 0,0000091% (zero virgola zero zero zero zero zero novantuno per cento) del capitale intervenuto;

- favorevoli n. 54.855.111 (cinquantaquattromilioniottocentocinquantacinquemilacentoundici) azioni rappresentanti il 99,9999909% (novantanove virgola novemilioninovecentonovantanovemilanovecentonove per cento) del capitale intervenuto.

Il Presidente proclama il risultato.

Essendo così esaurita la trattazione di tutti gli argomenti all'ordine del giorno il Presidente dichiara chiusa l'assemblea alle ore 13,38.

Si allegano al presente verbale:

- l'elenco degli intervenuti, sotto "**A**";
- il rendiconto sintetico delle votazioni, sotto "**B**";
- l'elenco delle domande presentate dall'Azionista D&C Governance Technologies Srl, sotto "**C**";
- la relazione illustrativa degli amministratori, sotto "**D**".

Il presente atto viene da me notaio sottoscritto alle ore 15,00

Consta di dieci fogli da me dattiloscritti e di mio pugno completati per trentasei pagine e della trentasettesima sin qui.

F.to ROSSELLA CARDONE

GEQUITY SPA

29-apr-19 12.26.00

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 29 aprile 2019
(unica convocazione)

SITUAZIONE ALL'ATTO DELLA COSTITUZIONE

Sono ora rappresentate in aula numero n.54.855.116 azioni ordinarie pari al 51,335633% del capitale sociale, tutte ammesse al voto.

Sono presenti in aula numero 6 azionisti, di cui

- n° 2 azionisti presenti in proprio e

- n° 4 azionisti per delega

106.855.828 azioni costituenti il capitale sociale interamente sottoscritto e versato alla data diurna.

Azionisti in proprio:	2
Azionisti per delega:	4
Totale Azionist:	6
Teste:	6



ELENCO PARTECIPANTI**NOMINATIVO PARTECIPANTE**

DELEGANTI E RAPPRESENTATI

GIANLUCA LO STIMOLO

- IN RAPPRESENTANZA DI

HRD ITALIA SRL

54.334.947

FEDERICO ZAPPALA'

- IN RAPPRESENTANZA DI

ISHARES VII PLC

20.123

GIANFRANCO D'ATRI

- IN RAPPRESENTANZA DI

PISANI CLARA

10

STELLA D'ATRI

- IN RAPPRESENTANZA DI

D&C GOVERNANCE TECHNOLOGIES SRL

5

BRAGHERO CARLO MARIA

31

GIARETTA STEFFANO ALESSANDRO

500.000

54.855.116

PRESENTI ALLE VOTAZIONI	
Ordinaria	
1	2
FF	
FF	
FF	
AA	
FF	
FF	

Legenda:

1 PROPOSTE TRANSATTIVE EX AMMINISTRATORI

2 NOMINA AMMINISTRATORE MELCHIONI

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione; N: Voti non computati; R: Voti revocati;

Q: Voti esclusi dal quorum

Romolo Cordani





ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI DEL 29 APRILE 2019

Hanno partecipato all'Assemblea sei Azionisti, in proprio o per delega, per n. 54.855.116 azioni ordinarie pari al 51,3356333% del capitale sociale ordinario

RENDICONTO SINTETICO DELLE VOTAZIONI SUI PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA

In conformità a quanto previsto dall'art. 125-quater, 2° comma, del D. Lgs. n. 58/98 ("T.U.F."), Gequity S.p.A. mette a disposizione il rendiconto sintetico delle votazioni relative all'Assemblea Ordinaria degli Azionisti tenutasi in unica convocazione il 29 aprile 2019.

1. **Proposte transattive formulate da parte di alcuni ex Amministratori dell'allora Società Investimenti e Sviluppo S.p.A. (oggi Gequity S.p.A.) convenuti nel giudizio rubricato al RGN 59426/2015, pendente avanti al Tribunale di Milano, promosso dalla Società per esercitare un'azione di responsabilità ai sensi dell'art. 2393 del codice civile. Delibere inerenti e conseguenti ai sensi art. 2393, ultimo comma, cod. civ.**

	AZIONISTI PROPRIO O PER DELEGA	AZIONI	% SU AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE	% SU AZIONI AMMESSE AL VOTO	% SU CAPITALE SOCIALE ORDINARIO
Favorevoli	5	54.855.111	99,9999909%	99,9999909%	51,3356286%
Contrari	-	-	0%	0%	0%
Astenuti	1	5	0,0000091%	0,0000091%	0,0000047%
Non espresso voto	-	-	0%	0%	0,0%
Totale	6	54.855.116	100,000%	100,000%	51,3356333%

2. **Proposta di conferma della nomina di un consigliere cooptato. Delibere inerenti e conseguenti.**

	AZIONISTI PROPRIO O PER DELEGA	AZIONI	% SU AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE	% SU AZIONI AMMESSE AL VOTO	% SU CAPITALE SOCIALE ORDINARIO
Favorevoli	5	54.855.111	99,9999909%	99,9999909%	51,3356286%
Contrari	-	-	0%	0%	0%
Astenuti	1	5	0,0000091%	0,0000091%	0,0000047%
Non espresso voto	-	-	0%	0%	0,0%
Totale	6	54.855.116	100,000%	100,000%	51,3356333%



Gequity S.p.A., è una società quotata alla Borsa Italiana che svolge attività nel settore del private equity, in particolare, attraverso l'acquisizione, con o senza partner, di partecipazioni in società quotate o a capitale privato appartenenti al segmento delle small/mid cap, senza esclusioni settoriali preventive, nonché attraverso la partecipazione a forme di investimento innovative quali fondi di private equity, fondi di fondi e fondi di coinvestimento.

Per ulteriori informazioni: Ufficio Investor Relators, Tel. 02/542515.90 - ir@gequity.it.

Ronella Ordonez



Inviata via pec a gequity@legalmail.it

DOMANDE DA PORRE PRIMA DELL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI
AI SENSI DELL'ARTICOLO 127-TER DEL DECRETO DEGISLATIVO N. 58/1998

Egregi Signori,

ai sensi dell'articolo 127-ter del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, D&C Governance Technologies SRL con sede legale in Cosenza, via Capoderose 4, in qualità di azionista¹, formula le seguenti domande pertinenti ai punti all'ordine del giorno.

1. In merito ai tempi di informativa preconsigliare quale e' il tempo considerato congruo per la distribuzione di documenti sui temi oggetto delle riunioni del Consiglio? Questa tempistica e' sempre stata rispettata nel corso del 2018?
2. Come viene trasmessa l'informativa preconsigliare ai membri del consiglio?
3. Come mai nella sezione del sito istituzionale "Investor Relations->Corporate Governance->Documenti Societari" l'ultima Relazione sulla Corporate Governance risale all'aprile 2013?
4. Quali sono i criteri previsti per l'assegnazione di indennita' di fine carica?
5. Quali sono state le iniziative volte a favorire la partecipazione più ampia possibile degli azionisti alle Assemblee e a rendere agevole l'esercizio dei diritti dei soci svolte nel 2018?
6. Per lo svolgimento dell'autovalutazione ci si e' avvalsi di consulenti esterni? Se si, quale e' stato il costo?
7. Dall'autovalutazione sono emerse aree che beneficerebbero di miglioramento?
8. Nel corso del 2018 quante volte sono stati invitati a partecipare managers/direttori esterni al consiglio di amministrazione e cio' e' avvenuto solo nell'ambito del programmi di *induction*?
9. Vi sono consiglieri indipendenti nel CdA che hanno ricoperto questa carica per piu' di 9 anni?
10. E' prevista la possibilita' di erogare bonus ad hoc/ una tantum agli amministratori esecutivi non legati a criteri e parametri predeterminati o predeterminabili ex ante?
11. Nel 2018 sono state apportate modifiche al Codice di Autodisciplina volte a mantenere la diversita di genere negli organi sociali anche successivamente alla scadenza 2024. La societa' ha deciso di adottare tali modifiche?
12. Quale e' stato l'incremento percentuale rispetto al 2018 della presenza femminile nelle posizioni apicali del management?
13. Quali sono le iniziative avviate nel 2018 dal comitato diversity? Quanti dipendenti si sono avvalsi dello smart working nel 2018 ?
14. Il CIO riporta direttamente al CdA? In quante occasioni il CIO e' stato invitato alle riunioni del CdA per discutere argomenti di sua competenza?
15. Sono avvenuti attacchi informatici ai sistemi di comunicazione? E se si, che tipo e con che effetti?
16. Quali strumenti di difesa sono messi in campo? Esiste una specifica responsabilità o uno staff dedicato alla sicurezza informatica (interno o affidato ad azienda esterna).
17. Quali e quali incontri con i soci (di riferimento o rilevanti) sono stati organizzati, con che modalità , e quale tipo di informazione specifica è stata fornita? hanno partecipato amministratori o il solo investor relator?
18. Quante richieste di informazioni ex art. 115 D.Lgs 58/1998 da parte di Consob sono state

¹ Si veda comunicazione dell'intermediario Credem attestante la titolarità alla *record date*

ricevute dalla Società nel corso dell'esercizio? Quale è stato l'oggetto della richiesta?

19. In particolare, ai fini dell'approvazione da parte del CdA, del presente bilancio gli amministratori quanto tempo hanno avuto a disposizione? quanto tempo hanno concretamente dedicato allo studio dello stesso?

20. Gli amministratori hanno le competenze professionali per valutare l'adeguatezza e la correttezza del bilancio ovvero si sono avvalsi di terzi?

21. Le decisioni degli amministratori, nel corso dell'esercizio 2018, sono state assunte sempre all'unanimità?

22. I sindaci si avvalgono di collaboratori nell'attività di controllo, i nominativi sono stati comunicati alla società, in qualche caso la società ha negato l'accesso ai collaboratori?

23. Gli stessi sono iscritti nell'apposito registro con impegno di riservatezza e di accesso a dati riservati?

24. La società ha svolto una valutazione delle modifiche che saranno introdotte dall'adozione della Direttiva 828/2017/UE (c.d. "Shareholders Rights Directive II"), e se si quali saranno, se vi saranno, costi aggiuntivi derivanti dalle nuove disposizioni?

Distinti saluti

Il Legale rappresentante





Pamela Cordani

Relazione illustrativa degli Amministratori

(Redatta ai sensi dell'art. 125 ter del D. Lgs. 58/98)

Assemblea Ordinaria dei Soci

29 aprile 2019

Sommario

AVVISO DI CONVOCAZIONE.....	3
PROPOSTE TRANSATTIVE FORMULATE DA PARTE DI ALCUNI EX AMMINISTRATORI IN RELAZIONE ALL'AZIONE DI RESPONSABILITA' PROMOSSA DA PARTE DELL'ALLORA SOCIETA' INVESTIMENTI E SVILUPPO SPA (OGGI GEQUITY SPA) EX ART.2393 C.C.....	7
PROPOSTA DI CONFERMA DELLA NOMINA DI UN CONSIGLIERE COOPTATO.....	12

AVVISO DI CONVOCAZIONE

L'Assemblea degli Azionisti di Gequity S.p.A. è convocata in Milano, presso Dale Carnegie Italia in Via Annibale Caretta n. 1, secondo piano, per il giorno 29 aprile 2019, alle ore 12:00, in unica convocazione, per discutere e assumere le deliberazioni relative alle materie di cui al seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Proposte transattive formulate da parte di alcuni ex Amministratori dell'allora Società Investimenti e Sviluppo S.p.A. (oggi Gequity S.p.A.) convenuti nel giudizio rubricato al RGN 59426/2015, pendente avanti al Tribunale di Milano, promosso dalla Società per esercitare un'azione di responsabilità ai sensi dell'art. 2393 del codice civile. Delibere inerenti e conseguenti ai sensi art. 2393, ultimo comma, cod. civ.;
2. Proposta di conferma della nomina di un consigliere cooptato. Delibere inerenti e conseguenti.

Legittimazione all'intervento e al voto in Assemblea ex art. 83 sexies del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58

Hanno diritto di intervenire e votare in Assemblea coloro che risulteranno titolari del diritto di voto al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in unica convocazione, termine che coincide con il giorno 16 aprile 2019 (c.d. record date) e per i quali sia pervenuta alla Società la prescritta comunicazione dell'intermediario autorizzato. Coloro che diventeranno titolari delle azioni solo successivamente a tale data non avranno il diritto di intervenire e votare in Assemblea. La comunicazione dell'intermediario dovrà pervenire alla Società entro la fine del terzo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in unica convocazione (vale a dire entro il 24 aprile 2019). Resta ferma la legittimazione all'intervento e al voto qualora le comunicazioni siano pervenute alla Società oltre il predetto termine, purché entro l'inizio dei lavori assembleari.

Esercizio del voto per delega e Rappresentante degli Azionisti designato dalla Società

Coloro i quali hanno diritto d'intervento in Assemblea possono farsi rappresentare mediante delega scritta ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, anche sottoscrivendo la delega inserita in calce alla comunicazione degli intermediari autorizzati.

In alternativa, potranno utilizzare il modulo di delega disponibile sul Sito Internet www.gequity.it (sezione Investor Relations/Assemblee), oppure presso la sede legale della Società.

La delega può essere notificata alla Società tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento inviata alla sede legale di Gequity S.p.A. (all'attenzione del Responsabile Legale e Societario) ovvero trasmessa al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: gequity@legalmail.it.

L'eventuale notifica preventiva non esime il delegato, in sede di accreditamento per l'accesso ai lavori assembleari, dall'obbligo di attestare la conformità all'originale della copia notificata e l'identità del delegante.

Ronelio Gradim

Per l'Assemblea di cui al presente avviso di convocazione, la Società ha designato l'Avv. Luca Falciola, professionista in Milano, quale soggetto al quale coloro ai quali spetta il diritto di voto potranno, nei modi di legge e senza spese a loro carico, conferire una delega, con istruzioni di voto, su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno (il "Rappresentante Designato").

La delega al Rappresentante Designato non ha effetto con riguardo alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto. Il modulo che dovrà essere utilizzato per la delega al Rappresentante Designato è disponibile sul Sito Internet www.gequity.it (sezione Investor Relations/Assemblee). Il modulo di delega, debitamente compilato e sottoscritto dovrà essere fatto pervenire, con le istruzioni di voto, al Rappresentante Designato, unitamente alla eventuale documentazione comprovante i poteri di firma, nonché al documento di identità del soggetto delegante, entro la fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data dell'Assemblea, ossia entro il **25 aprile 2019**, con una delle seguenti alternative modalità: (i) in originale a mezzo posta al seguente recapito: Avv. Luca Falciola, Viale Majno n.45, 20122 Milano, eventualmente anticipandolo a mezzo fax al numero 028690111, ovvero (ii) in copia riprodotta informaticamente (PDF) all'indirizzo di posta elettronica certificata luca.falciola@avvocatiimperiamilano.it (sempreché il delegante, anche se persona giuridica, utilizzi una propria casella di posta elettronica certificata o, in mancanza, sottoscriva il documento informatico con firma elettronica avanzata, qualificata o digitale).

La delega ha effetto per le sole proposte in relazione alle quali siano conferite istruzioni di voto ed è revocabile, unitamente alle relative istruzioni di voto, entro il medesimo termine di cui sopra (ossia entro il **25 aprile 2019**).

Si ricorda che la comunicazione dell'intermediario abilitato autorizzato, attestante la legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto, è necessaria anche in caso di conferimento della delega al Rappresentante Designato: in mancanza della stessa la delega dovrà considerarsi priva di ogni effetto.

Voto per corrispondenza

Si rammenta che non sono previste modalità di voto per corrispondenza o con mezzi elettronici.

Diritto di proporre domande prima dell'Assemblea ex art. 127 ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58

Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno anche prima dell'Assemblea. Le domande dovranno pervenire alla Società entro il terzo giorno precedente la data dell'Assemblea in unica convocazione (vale a dire entro il **26 aprile 2019**), unitamente ai dati anagrafici del richiedente (cognome e nome o denominazione nel caso di ente o società, luogo e data di nascita e codice fiscale) e alla certificazione, rilasciata dall'intermediario autorizzato, che attesta la titolarità delle azioni alla data della c.d. **record date** (vale a dire il **16 aprile 2019**). Le domande dovranno essere inoltrate, a mezzo posta elettronica certificata, al seguente indirizzo gequity@legalmail.it.

Alle domande pervenute prima dell'Assemblea, entro il predetto termine e secondo le modalità sopra indicate, verrà data risposta al più tardi in sede assembleare, con facoltà per la Società di fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto. Le domande inoltrate in modo non conforme alle modalità previste non saranno prese in considerazione, salvo che le stesse non vengano riformulate in sede assembleare dai Soci intervenuti titolari del diritto di voto ai sensi delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari.

Integrazione dell'ordine del giorno e presentazione di nuove proposte ex art. 126 bis del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58

I Soci che, anche congiuntamente, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale possono chiedere, entro 10 giorni dalla pubblicazione del presente avviso (vale a dire entro il 7 aprile 2019), l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti proposti, ovvero presentare proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno. Le domande dovranno essere presentate esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata gequity@legalmail.it, unitamente alla certificazione rilasciata dall'intermediario autorizzato, attestante la titolarità delle azioni in capo ai Soci richiedenti con validità alla data della richiesta stessa.

Colui al quale spetta il diritto di voto può presentare individualmente proposte di deliberazione in Assemblea.

Delle eventuali integrazioni all'ordine del giorno o della presentazione di ulteriori proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno è data notizia, nelle stesse forme prescritte per la pubblicazione del presente avviso di convocazione, almeno 15 giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in unica convocazione.

In pari data, la Società mette a disposizione del pubblico, secondo le modalità di cui all'articolo 125-ter, comma 1 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 come successivamente integrato e modificato (il "TUF"), le ulteriori proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno, le relazioni presentate dai Soci, nonché le eventuali valutazioni del Consiglio di Amministrazione.

L'integrazione dell'ordine del giorno non è ammessa per gli argomenti sui quali l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta dell'organo di amministrazione o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta, diversa da quelle indicate all'articolo 125-ter, comma 1 del TUF.

I Soci che richiedono l'integrazione delle materie da trattare, ovvero presentano proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno, dovranno presentare una relazione che riporti la motivazione delle proposte di deliberazione sulle nuove materie di cui essi propongono la trattazione, ovvero la motivazione relativa alle ulteriori proposte di deliberazione presentate su materie già all'ordine del giorno. La relazione è trasmessa all'organo di amministrazione entro il termine ultimo per la presentazione della richiesta di integrazione. Il Consiglio di Amministrazione mette a disposizione del pubblico la relazione, accompagnata dalle proprie eventuali valutazioni, contestualmente alla pubblicazione della notizia dell'integrazione o della presentazione, con le modalità di cui all'articolo 125-ter, comma 1 del TUF.

Modalità e termini di reperibilità della documentazione informativa

La relazione illustrativa degli amministratori sulle materie poste all'ordine del giorno di cui all'art. 125-ter del TUF, nonché i moduli che gli Azionisti hanno la facoltà di utilizzare per il voto per delega, saranno messi a disposizione del pubblico nei termini previsti dalla normativa vigente e reperibili presso la sede sociale, nel Sito Internet www.gequity.it (sezione Investor Relations/Assemblee). La suddetta relazione sarà inoltre disponibile anche nel meccanismo di stoccaggio centralizzato denominato "e-market storage", consultabile all'indirizzo www.emarketstorage.com.

Rosele Baroni

Lo Statuto sociale e il regolamento assembleare sono disponibili sul Sito Internet www.gequity.it (sezione Investor Relations/Corporate Governance/Assemblee).

L'ulteriore documentazione richiesta dalla normativa, anche regolamentare, vigente ivi incluso il verbale della riunione assembleare, sarà pubblicata con le modalità e nei termini di legge e regolamentari.

Informazioni relative al capitale sociale

Ai sensi dell'art. 125-quater, comma 1, lett. c) del TUF si precisa che al momento della pubblicazione del presente avviso:

- il capitale sociale della Società è pari ad Euro 1.041.315,74, suddiviso in numero 106.855.828 azioni ordinarie senza valore nominale;
- ciascuna azione dà diritto ad un voto nell'Assemblea.

Alla data di pubblicazione del presente avviso, l'Emittente ha inoltre emesso n. 1.311 obbligazioni convertibili quotate denominate "Gequity S.p.A. convertibile 4% 2016-2021", Isin IT0005159261IT, ognuna del valore nominale di Euro 1.000,00.

Come già noto al mercato, in data 31 gennaio 2019 è terminato il terzo e ultimo periodo di esercizio dei Warrant Gequity S.p.A. 2016 – 2019, pertanto non ci sono più Warrant in circolazione.

Il presente avviso di convocazione viene pubblicato in data odierna, ai sensi dell'art. 125-bis del TUF, sul Sito Internet www.gequity.it (sezione Investor Relations/Assemblee), nonché nel meccanismo di stoccaggio centralizzato denominato "e-market storage", consultabile all'indirizzo www.emarketstorage.com, e per estratto sul quotidiano "Il Giornale".

Per eventuali ulteriori informazioni relative all'Assemblea e in particolare alle modalità di esercizio dei diritti è possibile consultare il Sito Internet www.gequity.it (sezione Investor Relations/Assemblee) o chiedere informazioni ai seguenti recapiti: telefono: 02.54251590 o via mail all'indirizzo: ir@gequity.it.

I soggetti legittimati alla partecipazione in Assemblea sono invitati a presentarsi in anticipo rispetto all'orario di inizio dell'Assemblea al fine di agevolare le operazioni di registrazione e di ammissione.

Milano, 28 marzo 2019

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Luigi Stefano Cuttica

PROPOSTE TRANSATTIVE FORMULATE DA PARTE DI ALCUNI EX AMMINISTRATORI IN RELAZIONE ALL'AZIONE DI RESPONSABILITA' PROMOSSA DA PARTE DELL'ALLORA SOCIETA' INVESTIMENTI E SVILUPPO SPA (OGGI GEQUITY SPA) EX ART.2393 C.C.

Signori Azionisti,

all'ordine del giorno dell'odierna assemblea vengono sottoposte alla Vostra attenzione le proposte di transazione pervenute da parte di alcuni ex amministratori dell'allora Società Investimenti e Sviluppo S.p.A. (d'ora in avanti "leS"), convenuti in giudizio a seguito di un'azione di responsabilità promossa nei loro confronti dalla Società medesima. Per il contenuto di tale azione si rinvia a quanto esposto nel verbale dell'Assemblea del 23 giugno 2015, che ha assunto la relativa delibera, nonché alla relativa relazione illustrativa ex art. 125 ter del TUF ("Azione di responsabilità precedente Consiglio di amministrazione e sig. Corrado Coen") disponibili sul sito internet della Società Gequity S.p.A. (d'ora in avanti "Gequity") www.gequity.it (sezione Investor Relations/Assemblee/Assemblea 23 giugno 2015).

Si precisa che l'Assemblea è l'organo competente a deliberare in ordine alle proposte transattive poiché trova applicazione quanto disposto dall'art. 2393, ultimo comma, del cod. civ., il quale riserva all'Assemblea dei soci il potere di accettare transazioni con gli amministratori, stabilendo altresì che, ai fini dell'approvazione, sia necessario che non votino contro la transazione soci che rappresentino complessivamente un ventesimo del capitale sociale (5% del capitale sociale).

Con riferimento allo stato del procedimento giudiziale si informa di quanto segue.

Il giudizio (d'ora in avanti "Giudizio"), avviato con atto di citazione notificato in data 9 ottobre 2015, è stato promosso avanti al Tribunale di Milano da leS in relazione a due operazioni effettuate nel settembre-ottobre 2010, aventi ad oggetto l'acquisto di complessive n. 42 quote del fondo comune di investimento immobiliare chiuso denominato "Margot" per un corrispettivo di Euro 7.030.800. L'azione sociale di responsabilità è stata esercitata nei confronti del sig. Paolo Giorgio Bassi, quale Presidente di leS all'epoca dei fatti, nonché dei signori Eugenio Creti, Gianluca Squillace, Mario Valducci, Daniela Dagnino e Arrigo Ventimiglia di Monteforte, membri pro tempore del Consiglio di Amministrazione che aveva approvato le operazioni, e infine del sig. Corrado Coen, quale amministratore di fatto e/o comunque per responsabilità aquiliana ai sensi dell'art. 2043 c.c., chiedendo la condanna dei convenuti al risarcimento dei danni, complessivamente quantificati, in via principale, in Euro 7.030.800,00, oltre interessi legali e rivalutazione, e, in via subordinata, in Euro 3.015.098 ("danno da svalutazione") ed Euro 1.527.357 ("danno finanziario"), oltre interessi e rivalutazione; è stato altresì chiesto il risarcimento del danno pari agli importi delle sanzioni eventualmente irrogate a carico di leS all'esito dei procedimenti promossi dalla Consob per i medesimi fatti di causa.

Il Giudizio veniva rubricato con il numero di R.G.n. 59426/2015 e assegnato al dott. Perozziello, quale Giudice Istruttore.

Il dott. Bassi si costituiva nel Giudizio con comparsa di risposta in data 4 maggio 2016 con la quale contestava, in fatto e in diritto, le domande svolte dall'attrice nei suoi confronti, chiedendone l'integrale rigetto. In via subordinata, il dott. Bassi chiedeva di essere autorizzato a chiamare in causa la dott.ssa Daniela Dagnino, l'ing. Arrigo Ventimiglia di Monteforte, il sig. Corrado Coen (pur già convenuti da leS) e il dott. Andrea Tempofosco affinché fosse accertata la loro concorrente responsabilità, in relazione all'acquisto delle quote del Fondo Margot e alla sottoscrizione da parte di AC Holding S.r.l. dell'aumento di capitale di leS, con conseguente loro condanna in via di regresso, ai sensi dell'art. 2055 cod. civ., a rifondere al dott. Bassi quanto questi avesse dovuto pagare oltre la propria quota interna di responsabilità.

Si costituivano in Giudizio, con separate comparse di risposta, anche i convenuti sig.ri Squillace, Valducci, Creti, Dagnino e Ventimiglia di Monteforte, chiedendo tutti il rigetto delle domande proposte dall'attrice nei loro confronti; non si costituiva invece il sig. Coen; i convenuti sig.ri Squillace, Valducci e Creti

Corrado Coen

chiedevano inoltre, in subordine, di essere autorizzati a chiamare in causa la compagnia AIG Europe Ltd. - Rappresentanza Generale per l'Italia.

Con ordinanza in data 5 maggio 2016 il Giudice autorizzava la chiamata in causa di terzi e differiva la prima udienza ai sensi dell'art. 269 cod. proc. civ.; a seguito della notifica dei relativi atti di citazione per chiamata in causa di terzi depositavano comparse di risposta la dott.ssa Dagnino, l'ing. Ventimiglia di Monteforte, e si costituiva il dott. Tempofosco, chiedendo il rigetto delle domande svolte dal sig. Bassi nei loro confronti; si costituiva anche AIG Europe Ltd, chiedendo il rigetto della domanda di garanzia nei suoi confronti.

Alla prima udienza del 28 febbraio 2017, il Giudice, verificata la regolarità del contraddittorio, dichiarava la contumacia del sig. Corrado Coen e assegnava alle parti i termini per il deposito delle memorie ex art. 183, sesto comma, c.p.c.; con la prima memoria leS (che nel frattempo aveva mutato la propria denominazione in Gequity S.p.A.) indicava una diversa quantificazione del preteso danno relativo all'acquisto delle quote del Fondo Margot, chiedendo un risarcimento, in via principale, di Euro 7.290.113, e, in via subordinata, di Euro 4.874.184, oltre interessi e rivalutazione; quanto agli esiti del procedimento Consob, chiedeva il risarcimento di Euro 250.000, corrispondente alla sanzione pecuniaria applicata dall'Autorità nei confronti di leS.

All'udienza del 13 novembre 2018 le parti hanno precisato le rispettive conclusioni e il Giudice, nelle more sostituito (da Dott. Perozziello a Dott.ssa Marconi) ha rimesso la causa in decisione al Collegio, assegnando i termini per il deposito delle comparse conclusionali (14 dicembre 2018) e delle memorie di replica (4 febbraio 2019).

Dopo la precisazione delle conclusioni, Gequity e i sig.ri Bassi, Creti e Dagnino, attraverso i rispettivi legali, hanno avviato contatti e trattative per una possibile definizione delle pretese e ragioni di credito azionate da Gequity verso gli stessi sig.ri Bassi, Creti e Dagnino, esclusivamente con riferimento alla loro quota ideale interna di responsabilità, e da ultimo hanno individuato le condizioni economiche di un'intesa transattiva fra loro.

In virtù di tale preliminare intesa, in data 31 gennaio 2019 Gequity e i sig.ri Bassi, Dagnino, Creti, Tempofosco e la compagnia assicuratrice AIG Europe Ltd. hanno depositato un'istanza congiunta al Giudice dott.ssa Marconi di remissione della causa sul ruolo finalizzata alla fissazione di una udienza da tenersi in data successiva al 15 marzo 2019, ossia dopo l'eventuale approvazione assembleare della transazione e la formalizzazione della stessa, nella quale dare atto dell'intervenuto accordo fra le parti e provvedere agli atti conseguenti; con provvedimento in data 21 febbraio 2019, in accoglimento dell'istanza congiunta, il Giudice ha rimesso la causa sul ruolo fissando udienza alla data del 25 giugno 2019.

A seguito delle trattative condotte dai legali, i Signori Bassi, Creti e Dagnino, in via singola, i Signori Squillace e Valducci, unitamente alla compagnia AIG Europe LTD, intervenuta nella trattativa limitatamente alla definizione delle posizioni dei Signori Squillace e Valducci, (singolarmente il "Proponente" e congiuntamente i "Proponenti") hanno formulato proposte transattive (le "Proposte") volte, alla definizione del giudizio esclusivamente nei loro confronti e con esclusivo riferimento alla quota ideale di responsabilità interna di ciascuno.

Le Proposte si presentano omogenee con riguardo al loro contenuto, differenziandosi essenzialmente per l'importo che forma oggetto di transazione.

In dettaglio:

- le Proposte sono irrevocabili e incondizionate fino alla data del 20 maggio 2019 (Data di Scadenza della Proposta);
- gli accordi transattivi si intenderanno perfezionati al momento del ricevimento da parte dei Proponenti, delle accettazioni inviate da parte di Gequity S.p.A. (di seguito anche "Gequity") agli indirizzi di posta elettronica certificata, indicati nelle singole Proposte. Le formali accettazioni potranno essere formalizzate da parte di Gequity soltanto a seguito dell'approvazione delle Proposte con delibera assunta dall'assemblea dei soci di Gequity in conformità a quanto previsto

dall'art. 2393, comma 6, cod. civ.. ossia senza che vi sia il voto contrario di una minoranza rappresentativa di almeno il 5% del capitale sociale;

- l'efficacia degli accordi transattivi è soggetta alla condizione sospensiva dell'incasso da parte di Gequity delle somme oggetto delle transazioni e pertanto, solo con l'effettivo incasso delle somme da parte di Gequity, le transazioni potranno ritenersi validamente concluse e produttive di effetti;
- a fronte del pagamento degli importi oggetto degli accordi transattivi, Gequity rinuncerà, esclusivamente nei confronti di ciascun Proponente, a qualsivoglia pretesa dedotta o non dedotta in Giudizio per i fatti dedotti nel Giudizio con esclusivo riferimento alla quota ideale interna di responsabilità attribuibile a ciascun Proponente. Parimenti, ciascun Proponente, a fronte della rinuncia di Gequity, rinuncerà a sua volta a qualunque altra pretesa, anche non dedotta, nei confronti della Società. Le Parti, a fronte dell'esecuzione degli accordi transattivi, abbandoneranno il Giudizio, nei limiti del rapporto processuale instaurato fra loro.

Dal punto di vista economico, le Proposte prevedono il pagamento delle seguenti somme:

- Sig. Bassi: Euro 300.000,00 (trecentomila/00);
- Sig. Creti: Euro 32.500,00 (trentaduemilacinquecento/00);
- Sig.ra Dagnino: Euro 30.000,00 (trentamila/00);
- Sig.ri Squillace e Valducci: Euro 60.000,00 (sessantamila/00) complessivi, di cui Euro 30.000,00 a definizione della posizione del sig. Valducci e Euro 30.000,00 a definizione della posizione del sig. Squillace, pagati direttamente da AIG Europe Ltd, Rappresentante Generale per l'Italia, ai sensi dell'art. 1917, comma 2 c.c.

A fronte della definizione in via bonaria del Giudizio esclusivamente nei confronti dei Signori Bassi, Creti, Dagnino, Squillace e Valducci, Gequity incasserebbe una somma complessiva di Euro 422.500 (quattrocentoventiduemilacinquecento/00).

Per quanto riguarda infine alle modalità di pagamento, le Proposte presentano una forma stringente di garanzia, essendo prevista una forma di deposito anticipato delle somme pattuite.

Con riferimento alla valutazione delle Proposte il Consiglio, già nella riunione del 9 gennaio 2019, ha esaminato attentamente, sia la convenienza e l'opportunità economica di addivenire ad un accordo transattivo con i Signori Bassi, Creti, Dagnino, Squillace e Valducci, sia le osservazioni di merito espresse dallo Studio Legale, che assiste la società nel Giudizio, sulla definizione in via transattiva del Giudizio nei confronti dei predetti soggetti.

In particolare, il Consiglio ha tenuto in considerazione che (i) in sede giudiziale è stata avanzata inizialmente una richiesta danni di poco più di 7.200.000 euro, corrispondente al prezzo di acquisto di complessive n. 42 quote del fondo comune di investimento immobiliare chiuso denominato "Margot". Ad oggi, il NAV (Net Asset Value) di tali quote è sceso complessivamente a circa 3.200.000 euro, il Giudice pertanto potrebbe tenere in considerazione tale differenza di valore delle quote (circa 4.000.000 euro) nella determinazione del quantum dell'eventuale risarcimento danni. A ciò si aggiungono ulteriori considerazioni: (i) la variabile del rischio di impresa che potrebbe comportare una riduzione della somma eventualmente liquidata in sede giudiziale, (ii) l'incertezza dell'esito del procedimento, (iii) il rischio di un'eventuale condanna della società per lite temeraria a fronte della proposizione della relativa domanda da parte di taluni convenuti; (iv) le tempistiche di definizione dei vari gradi di giudizio che, a parere del legale interpellato, potrebbero richiedere anche sei anni, (iv) le esigenze di liquidità di Gequity che, non producendo ancora redditi autonomi, continua a dipendere dalle risorse messe a disposizione dall'azionista di maggioranza.

Premesso quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione, riunitosi in data 22 marzo 2019, ha ritenuto le Proposte convenienti per la società, approvandone il contenuto, per quanto di sua competenza, dando mandato al Presidente e AD Dr. Luigi Stefano Cuttica di convocare l'odierna Assemblea che sarà chiamata a deliberare in merito alla formale accettazione delle Proposte ai sensi dell'articolo 2393, ultimo comma, del

Romella Corbelli

codice civile. Come sopra anticipato, occorre infatti l'approvazione dell'Assemblea per la formale accettazione delle Proposte.

Premesso quanto sopra, viene richiesta l'approvazione della seguente proposta di deliberazione:

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Gequity S.p.A.:

- *esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul primo punto all'ordine del giorno, redatta ai sensi dell'articolo 125-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e sue successive modifiche e integrazioni;*
- *preso atto della proposta del Consiglio di Amministrazione,*

delibera

- a. *di approvare, ai sensi dell'art. 2393, 6° comma, Codice Civile, la proposta di definizione transattiva formulata dal Sig. Bassi, in relazione all'azione di responsabilità promossa dall'allora Società Investimenti e Sviluppo S.p.A (oggi Gequity S.p.A.) nel giudizio pendente avanti al Tribunale di Milano R.G.n. 59426/2015, mediante:*
 - i. *accettazione della proposta all'uopo formulata dal Signor Bassi, volta alla definizione, esclusivamente nei suoi confronti, dell'azione di responsabilità promossa dall'allora Società Investimenti e Sviluppo SpA nell'ambito del giudizio pendente avanti al Tribunale di Milano R.G.n. 59426/2015, limitatamente alla quota ideale interna di responsabilità attribuibile al medesimo;*
 - ii. *rinuncia agli atti del giudizio pendente avanti al Tribunale di Milano R.G.n. 59426/2015, nei limiti del rapporto processuale instaurato fra la Società e il Signor Bassi, limitatamente alla sola quota ideale interna di responsabilità attribuibile allo stesso, a fronte della rinuncia dello stesso a qualunque altra pretesa, anche non dedotta, nei confronti della Società, il tutto con rinuncia ad ogni ulteriore reciproca pretesa e con compensazione integrale delle spese di causa;*
- b. *di approvare, ai sensi dell'art. 2393, 6° comma, Codice Civile, la proposta di definizione transattiva formulata dal Sig. Creti, in relazione all'azione di responsabilità promossa dall'allora Società Investimenti e Sviluppo S.p.A (oggi Gequity S.p.A.) nel giudizio pendente avanti al Tribunale di Milano R.G.n. 59426/2015, mediante:*
 - i. *accettazione della proposta all'uopo formulata dal Signor Creti, volta alla definizione, esclusivamente nei suoi confronti, dell'azione di responsabilità promossa dall'allora Società Investimenti e Sviluppo SpA nell'ambito del giudizio pendente avanti al Tribunale di Milano R.G.n. 59426/2015, limitatamente alla quota ideale interna di responsabilità attribuibile al medesimo;*
 - ii. *rinuncia agli atti del giudizio pendente avanti al Tribunale di Milano R.G.n. 59426/2015, nei limiti del rapporto processuale instaurato fra la Società e il Signor Creti, limitatamente alla sola quota ideale interna di responsabilità attribuibile allo stesso, a fronte della rinuncia dello stesso a qualunque altra pretesa, anche non dedotta, nei confronti della Società, il tutto con rinuncia ad ogni ulteriore reciproca pretesa e con compensazione integrale delle spese di causa;*
- c. *di approvare, ai sensi dell'art. 2393, 6° comma, Codice Civile, la proposta di definizione transattiva formulata dalla Sig.ra Dagnino, in relazione all'azione di responsabilità promossa dall'allora Società Investimenti e Sviluppo S.p.A (oggi Gequity S.p.A.) nel giudizio pendente avanti al Tribunale di Milano R.G.n. 59426/2015, mediante:*
 - i. *accettazione della proposta all'uopo formulata dalla Signora Dagnino, volta alla definizione, esclusivamente nei suoi confronti, dell'azione di responsabilità promossa dall'allora Società Investimenti e Sviluppo SpA nell'ambito del giudizio pendente avanti al*

Tribunale di Milano R.G.n. 59426/2015, limitatamente alla quota ideale interna di responsabilità attribuibile al medesimo;

ii. rinuncia agli atti del giudizio pendente avanti al Tribunale di Milano R.G.n. 59426/2015, nei limiti del rapporto processuale instaurato fra la Società e la Signora Dagnino, limitatamente alla sola quota ideale interna di responsabilità attribuibile allo stesso, a fronte della rinuncia dello stesso a qualunque altra pretesa, anche non dedotta, nei confronti della Società, il tutto con rinuncia ad ogni ulteriore reciproca pretesa e con compensazione integrale delle spese di causa;

d. di approvare, ai sensi dell'art. 2393, 6° comma, Codice Civile, la proposta di definizione transattiva formulata dai Signori Valducci e Squillace, unitamente alla Compagnia AIG Europe LTD, in relazione all'azione di responsabilità promossa dall'allora Società Investimenti e Sviluppo S.p.A (oggi Gequity S.p.A.) nel giudizio pendente avanti al Tribunale di Milano R.G.n. 59426/2015, mediante:

i. accettazione della proposta all'uopo formulata dai Signori Valducci e Squillace, unitamente alla Compagnia AIG Europe LTD, volta alla definizione, esclusivamente nei confronti dei Signori Valducci e Squillace, nonché della compagnia AIG Europe LTD, chiamata in causa a manleva anche dai Signori Squillace e Valducci, dell'azione di responsabilità promossa dall'allora Società Investimenti e Sviluppo SpA nell'ambito del giudizio pendente avanti al Tribunale di Milano R.G.n. 59426/2015, limitatamente a ciascuna quota ideale interna di responsabilità attribuibile, rispettivamente, ai Signori Valducci e Squillace;

ii. rinuncia agli atti del giudizio pendente avanti al Tribunale di Milano R.G.n. 59426/2015, nei limiti del rapporto processuale instaurato fra la Società e i Signori Valducci e Squillace, nonché nei confronti della compagnia AIG Europe LTD, chiamata in causa a manleva anche dai Signori Squillace e Valducci, limitatamente a ciascuna quota ideale interna di responsabilità attribuibile rispettivamente ai Signori Squillace e Valducci, a fronte della rinuncia dei predetti soggetti a qualunque altra pretesa, anche non dedotta, nei confronti della Società, il tutto con rinuncia ad ogni ulteriore reciproca pretesa e con compensazione integrale delle spese di causa;

e. di dare ampio mandato al Consiglio di Amministrazione della Società, in persona del suo Presidente e Amministratore Delegato Dr. Luigi Stefano Cuttica, affinché abbia a perfezionare le singole transazioni e rinunzie approvate dall'Assemblea, conferendogli ogni potere a tal fine necessario ivi inclusi quelli di sottoscrivere i singoli atti di accettazione, i conseguenti atti di rinunzia e, in generale, compiere e sottoscrivere ogni altra attività ed atto necessario e/o opportuno all'esecuzione del mandato conferito, il tutto con facoltà di subdelega.

Ronella Carolou

PROPOSTA DI CONFERMA DELLA NOMINA DI UN CONSIGLIERE COOPTATO

In data 31 ottobre 2018, a seguito delle dimissioni del Consigliere Dr.ssa Elena Spinelli, il Consiglio di Amministrazione, con il consenso del Collegio Sindacale, ha cooptato la Dr.ssa Elena Elda Lina Melchioni, quale nuovo Amministratore in carica sino alla prossima assemblea, in ottemperanza al disposto dell'articolo 2386 del codice civile e dell'articolo 13 dello Statuto sociale.

Si precisa che, all'atto della cooptazione del nuovo Amministratore, non ha potuto trovare applicazione la previsione di cui all'articolo 13 dello Statuto, secondo la quale *"...il Consiglio di Amministrazione provvederà alla sua sostituzione ai sensi dell'art. 2386 del codice civile, nominando il primo dei candidati non eletti della lista cui apparteneva l'amministratore cessato dalla carica nel rispetto comunque di quanto il presente articolo prevede in tema di nomina di amministratori non appartenenti alla lista "di maggioranza". Nel caso in cui non si possa addivenire alla nomina di candidati indicati nella stessa lista cui apparteneva l'amministratore cessato dalla carica, viene nominato quale membro dell'organo amministrativo il candidato indicato come indipendente in altra lista, in mancanza, il candidato non eletto di altra lista che abbia ottenuto il maggior numero di preferenze..."*.

Invero, in occasione dell'Assemblea che ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione, tenutasi il 5 settembre 2017, è stata presentata una sola lista da parte dell'azionista di maggioranza HRD Italia S.r.l.; l'Assemblea pertanto ha nominato l'attuale Consiglio sulla base dell'unica lista presentata, nominando quali nuovi membri del nuovo Consiglio di Amministrazione tutti i soggetti indicati nella lista medesima.

Non essendovi ulteriori candidati "non eletti" appartenenti all'unica lista presentata dall'Azionista di maggioranza, il Consiglio ha provveduto alla cooptazione del nuovo Amministratore "senza limitazione di nominativi" nel pieno rispetto di quanto previsto nel prosieguo dell'articolo 13 sopra menzionato, garantendo (i) la presenza del numero minimo di Amministratori Indipendenti necessario per mantenere i Comitati già istituiti al suo interno, nonché (ii) il rispetto del criterio della parità di genere previsto dall'art. 147 ter, comma 1 ter, del TUF e dell'art.13 dello Statuto.

La Dr.ssa Melchioni è infatti in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, terzo comma, del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n.58 e s.m.i. (d'ora in avanti "TUF") richiamato dall'147 ter, quarto comma, del TUF.

Come sopra anticipato, l'Amministratore cooptato viene a scadere con l'odierna Assemblea, che pertanto è chiamata a pronunciarsi in merito alla nomina dell'Amministratore necessario per integrare la composizione dell'attuale Consiglio, determinata nel numero di cinque Amministratori con delibera del 5 settembre 2017.

Il Consiglio di Amministrazione propone dunque all'Assemblea la conferma della nomina a Consigliere della Dr.ssa Elena Melchioni fino alla scadenza dell'attuale Consiglio, ovvero sino all'Assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019.

Si precisa che, come già avvenuto in sede di cooptazione del nuovo Amministratore da parte del Consiglio di Amministrazione, non potendo trovare applicazione il procedimento del voto di lista per i motivi sopra illustrati, l'Assemblea dovrà deliberare in merito alla nomina del nuovo Amministratore, con le maggioranze di legge.

Si evidenzia inoltre che l'attuale composizione del Consiglio di Amministrazione assicura la presenza di due Amministratori Indipendenti nel pieno rispetto del numero minimo prescritto dall'art.147 ter comma quarto del TUF (almeno un Amministratore Indipendente ove il Consiglio dia composto da non più di sette membri) e dall'art. 3.C.3 del Codice di Autodisciplina (minimo due), nonché il rispetto dell'equilibrio tra i generi in virtù di quanto disposto dall'articolo 13 dello Statuto (numero due Amministratori appartenenti al genere meno rappresentato).

Per maggiore completezza si allega alla presente relazione il curriculum vitae della Dr.ssa Elena Elda Lina Melchioni.

Per quanto sopra esposto, viene richiesta l'approvazione della seguente proposta di deliberazione:

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Gequity S.p.A.:

- esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione con riguardo al secondo punto all'ordine del giorno;
- preso atto che il Consiglio di Amministrazione, in data 31 ottobre 2018, ha cooptato la Dr.ssa Elena Elda Lina Melchioni, il cui mandato scade con l'odierna assemblea;
- preso atto della proposta del Consiglio di Amministrazione di confermare la nomina della Dr.ssa Elena Elda Lina Melchioni per la durata dell'intero mandato dell'attuale Organo Amministrativo;

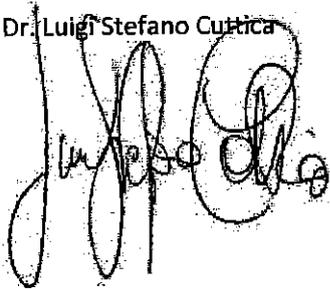
DELIBERA

- a) di confermare la nomina della Dr.ssa Elena Elda Lina Melchioni, nata ad Alessandria, il 18 ottobre 1978, C.F. MLCLLD78R58A182S, alla carica di membro del Consiglio di Amministrazione di Gequity S.p.A., prevedendo espressamente che il suo mandato verrà a scadere insieme agli Amministratori attualmente in carica e dunque con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019;
- b) di conferire al Presidente e Amministratore Delegato Dr. Luigi Stefano Cuttica ogni più ampio potere, affinché, anche a mezzo di procuratori e con l'osservanza dei termini e delle modalità di legge, diano esecuzione alla presente deliberazione, nonché apportino, ove opportuno o necessario, aggiunte, modifiche e soppressioni formali che fossero chieste dalle competenti autorità per l'iscrizione della presente delibera nel registro delle imprese.

Milano, li 22 marzo 2019

Il Presidente e Amministratore Delegato

Dr. Luigi Stefano Cuttica







Elena Elda Lina Melchioni

Alessandria, il 18/10/1978

melchioni.elena@gmail.com

Attualmente ricopro il ruolo di liquidatore in Lorien Consulting, istituto di ricerca del gruppo WPP, di cui in precedenza sono stata amministratore delegato. Il gruppo Wpp è il più importante player nel mondo della comunicazione a livello globale, quotato a Londra e a New York. La chiusura di Lorien è stata decisa all'interno della riorganizzazione globale presentata a fine 2018 che ha annunciato l'uscita del gruppo dal settore delle ricerche di mercato.

Lorien è stata attiva nel data management e data integration in ottica di costruire posizionamento istituzionale e consolidare le relazioni con i vari stakeholder, definire piani di comunicazione e marketing data driven, analisi di macroscenari e reputation risk management, managing reputation & influence, content marketing.

ESPERIENZA GESTIONALE

Ho esperienza nella gestione d'azienda e di progetti multinazionali per istituzioni e grandi clienti privati e in passato ho avuto anche responsabilità di team fino a 40 persone operanti in 11 Paesi e 3 continenti.

Recentemente mi sono occupata della progettazione e dell'implementazione delle nuove procedure ai fini Sox e del reporting finanziario e dell'adeguamento in materia di privacy ai sensi del nuovo GDPR Reg UE n. 2016/679. In precedenza, mi sono occupata dell'implementazione modello organizzativo D.Lgsv. 231/01 e del sistema di certificazione della Qualità.

ALTRE ATTIVITÀ'

Ho collaborato con Luiss Business School e Link Campus University in alcune attività relative ai loro corsi con presenza in aula. Inoltre, ogni tanto sono ospite in talk show televisivi nella trasmissione Omnibus La7.

INCARICHI

Gen 2019 – YTD Liquidatore unico in Lorien Consulting – Wpp Group
Ott 2018 – YTD Cooptazione come Amministratore indipendente nel Consiglio di Amministrazione in Gequity Spa
Nov 2017 – 2018 Amministratore Delegato e Direttore Generale in Lorien Consulting – Wpp Group
Mag – Nov 2017 Ufficio di Milano Askanews dove ho lavorato per lo sviluppo dell'agenzia stampa
2015 – Mag 2017 Consigliere Delegato in Lorien Consulting – Wpp Group
2014 – Mag 2017 Direttore Generale in Lorien Consulting – Wpp Group
2011-2013 Account Director in Lorien Consulting – Wpp Group
2008-2012 Praticante / Dottore Commercialista presso Studio fiscale Perrone e associati (AL) e Studio tributario Lo Maglio Colnago Giacosa Magnoni (MI), con specializzazione in società di capitali e ristrutturazione di aziende in crisi
2007 Account comunicazione e media relations presso EBC Comunicazione, spin off da Sec spa
2006 Assistente redattore cronaca presso IL PICCOLO, giornale di Alessandria
2002-2003 Assistente di ricerca presso SDA Bocconi – area marketing.

ACHIVEMENT

1. **CROSS CULTURE STUDY PER IL POSIZIONAMENTO CORPORATE GLOBALE** di una multinazionale italiana che ha acquisito main competitor internazionale con 50 brand attivi in 3 continenti. Il nostro lavoro ha fornito informazioni utili per definire le strategie per creare consenso interno ed esterno verso l'operazione e per armonizzare l'integrazione fra Country e fra brand.
2. **RISK MANAGEMENT** in un team di quattro agenzie creato per un importante player nazionale in occasione di un rilevante cambiamento del modello di business in Italia. Il lavoro ha aiutato il cliente a creare consenso interno per il progetto e con la gestione preventiva di potenziali rischi nei territori interessati.
3. **MANAGING REPUTATION MULTI-STAKEHOLDER** in occasione dei nuovi mandati quadriennali per soggetto di rappresentanza nazionale abbiamo lavorato per individuare le priorità relazionali e i driver di comunicazione per supportare la definizione delle nuove strategie.
4. **ANALISI PUBBLICI DIGITALI:** in occasione de nuovo piano digital abbiamo lavorato per un importante ente dello sport coinvolgendo 112.000 associazioni, opinione pubblica e web monitoring.

FORMAZIONE

2019 INDUCTION SESSION PER SINDACI E AMMINISTRATORI DI SOCIETA' QUOTATE – ASSOGESTIONI

2012 MASTER IN MANAGEMENT (MASP) - SDA BOCCONI- 110 e lode

2011 ISCRIZIONE ALBO ORDINE DOTTORI COMMERCIALISTI

2005-2006 SPECIALIZZAZIONE IN RELAZIONI PUBBLICHE E MARKETING

1998-2003 ECONOMIA AZIENDALE QUADRIENNALE, SPECIALIZZAZIONE MARKETING BOCCONI – pieni voti

1997 DIPLOMA LICEO CLASSICO – G. PLANA (AL) – 52/60

LINGUE: inglese intermedie, francese intermedie.

HOBBY Amo la barca a vela, i viaggi avventura (dallo Zimbabwe a Cape Town in truck e tenda; al polo Nord per vedere le aurore boreali in moto slitta).

SPORT Pilates, krav maga e diving per shark seeking (Sudan del Sud e Maldive)

MEMBERSHIP: Worldwide Association of Women Professionals, Lions Club International, Associazione Protezione civile Due Fiumi.

PRIVACY Autorizzo trattamento e comunicazione dei dati ex GDPR Reg UE n. 2016/679.

Anna Mellian

15

Romello Corbelli

